

## INDICE

<i>Prefazione</i>	
LA SOGGETTIVITÀ DIFFICILE TRA SOGGETTI E ATTORI SOCIALI di Massimo Ampola	9
<i>Introduzione</i>	
LE RICERCHE PSICOLOGICHE DI JÜRGEN HABERMAS. FONTI, OPERE E TEMI	23
<i>Capitolo primo</i>	
IL CONCETTO DI INDIVIDUO	31
1. L'identificazione numerica del corpo: il sostrato organico	36
2. L'identificazione generica: le capacità d'intendere e di agire	40
3. L'auto-identificazione: la capacità di volere (essere se stessi)	45
4. L'auto-identificazione socialmente riconosciuta	48
<i>Capitolo secondo</i>	
ASSUNTI DELLA TEORIA DELLA SOCIALIZZAZIONE	53
1. I processi di socializzazione e la riproduzione del mondo vitale	56
2. Logica dello sviluppo psichico come decentramento del mondo	59
2.1. Lo stadio finale dello sviluppo ontogenetico	60
2.2. Livelli dello sviluppo ontogenetico	64
2.2.1. Un concetto costruttivistico di apprendimento	64
2.2.2. L'intreccio tra prospettive sul mondo e comunicative	67
2.2.3. La formazione di competenze cognitive, morali ed espressive	70
2.3. I processi di apprendimento normali e patologici	77
<i>Capitolo terzo</i>	
RICOSTRUZIONE DELLO SVILUPPO ONTOGENETICO	79
1. La prima infanzia	80
1.1. La costruzione di oggetti affettivamente importanti	81
1.1.1. Aspetti cognitivi: la fase senso-motoria	82
1.1.2. Aspetti affettivi e motivazionali: l'investimento oggettuale	86
1.2. La genesi delle convenzioni semantiche	89
1.3. Dalla simbiosi all'identità del sé attraverso l'identità naturale	93

2. L'infanzia	95
2.1. Il livello pre-riflessivo (concreto) della cognizione	96
2.1.1. L'agire strumentale	97
2.1.2. Il linguaggio grammaticale	99
2.2. Lo stadio pre-convenzionale (o egocentrico) dell'interazione	101
2.2.1. Complementarietà tra ingiunzione e obbedienza	106
2.2.2. Reciprocità guidata dall'interesse	109
2.3. Il livello convenzionale (o sociocentrico) dell'interazione	112
2.3.1. Modelli di comportamento (o ruoli) primari: Altri significativi	114
2.3.2. La prima crisi di maturazione: la problematica edipica	120
2.3.3. Lo stadio 4 dell'interazione sociale: il sistema dei ruoli	137
2.4. L'identità dei ruoli	148
3. L'adolescenza	152
3.1. Riflessività del sapere: autocoscienza del soggetto epistemico	155
3.2. Il livello post-convenzionale dell'interazione	157
3.2.1. Lo scetticismo sui valori (lo stadio 4 ½)	161
3.2.2. I principi universali e l'autonomia individuale (lo stadio 5)	164
3.2.3. La giustificazione dei principi in base alle procedure (lo stadio 6)	171
3.3. L'identità dell'io	174
3.3.1. La seconda crisi di maturazione	176
3.3.2. La socializzazione come individuazione	179
3.3.3. L'autorealizzazione del soggetto sensibile	181
3.3.4. La revisione degli assunti fondamentali della teoria dei ruoli	186
3.4. Le situazioni critiche della maturità	192

#### Capitolo quarto

#### LA PSICOANALISI COME

#### SCIENZA CRITICO-RICOSTRUTTIVA

1. L'ambito oggettuale della psicoanalisi	201
1.1. Psicoanalisi e teoria sociale	202
1.2. La metapsicologia freudiana e i disturbi della personalità	209
1.2.1. Nota sui conflitti intrapsichici e i meccanismi di difesa	213
1.2.2. Il quadro clinico sulle psicopatologie reattive	218
2. La struttura della spiegazione psicoanalitica	230
2.1. Le spiegazioni psicoanalitiche sono causali?	231
2.1.1. Le interpretazioni non sono teorie sperimentali ma meta-racconti	232
2.1.2. Le ricostruzioni razionali ex-post orientano le interpretazioni	234
2.1.3. Le interpretazioni sono adatte alla spiegazione causale	236
2.2. Come si interpreta il vissuto del paziente?	240
2.2.1. Le esperienze-limite del comprendere ermeneutico	240
2.2.2. Le tecniche di analisi delle pseudo-comunicazioni	244

3. La psicoterapia analitica	251
3.1. Il limite di fondo dell'autoanalisi	251
3.2. La situazione di traslazione nel colloquio analitico	253
3.3. Le condizioni di successo della pratica terapeutica	257
3.4. Le responsabilità dello psicologo e i diritti del paziente	263
3.5. Psicoanalisi, farmacologia e medicina	265
FONTI	269
1. Gli scritti di J. Habermas	269
2. Letteratura di riferimento	280
INDICE DEI NOMI	307